



MINISTERO DELLA DIFESA

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA DIFESA

Giornata Marittima Mondiale 2021, Sottosegretario Pucciarelli: riconoscere e valorizzare la centralità dei mari per sviluppo sostenibile e prosperità inclusiva.

“La Giornata Mondiale del Mare del 2021 cade in un momento cruciale per l’intero *cluster* marittimo internazionale, dopo il perdurare di una crisi pandemica che, da una parte, ha posto ancor più in evidenza il crescente e rinnovato ruolo di centralità della dimensione marittima per le prospettive globali di crescita sostenibile e prosperità inclusiva e, dall’altra, ha incrementato le difficoltà di un settore la cui componente umana è già di per sé peculiarmente oggetto di condizioni sacrificate e rischiose, per molti connotate dalla lontananza da affetti e familiari.” – ha voluto rilevare il Sottosegretario alla Difesa, Stefania Pucciarelli, in occasione dell’appuntamento annuale del *World Maritime Day*, indetto dalle Nazioni Unite per celebrare il contributo del settore marittimo internazionale all’economia mondiale e focalizzare l’attenzione delle pubbliche opinioni sulla rilevanza dei temi collegati inerenti alla sicurezza e tutela ambientale.

“I mari sono lo storico *Global Common* che ha trainato lo sviluppo della civiltà umana e oggi continuano a rappresentare sia la rete silenziosa che alimenta i sistemi economico-imprenditoriali del pianeta sia un fulcro vitale per le funzioni essenziali che svolgono e per le risorse strategiche che custodiscono: regolazione climatica e ambientale; motore e riserva del ciclo idrico; patrimonio

inestimabile di biodiversità; spazio privilegiato per estrazione e distribuzione energetica; fonte alimentare del futuro, nel senso tradizionale e innovativo; serbatoio di pregiate materie prime; modalità di gran lunga ancor oggi più conveniente per movimentare grandi quantità di beni; fonte di occupazione e reddito per i diversi segmenti collegati di cantieristica, diportismo, logistica e sostegno, ricerca e sviluppo; ambiente quasi totalizzante in termini di connettività digitale *real time* e telecomunicazioni tra continenti. A fronte di tutto ciò, la dimensione marittima vede purtroppo aumentare il numero e il livello delle competizioni per l'accesso e la gestione di queste risorse, sempre più necessarie alle economie – non solo avanzate –, ma inevitabilmente limitate, in quantità e capacità di rigenerazione.” – ha proseguito Pucciarelli nel sottolineare l'importanza di superare compiutamente la *sea blindness* ancora presente nel nostro Paese, “promuovendo una consapevolezza informata sul ruolo essenziale svolto dalla dimensione marittima, non solo per l'Italia, e farlo ponendo l'attenzione sulla necessità di garantirne il pre-requisito fondamentale della sicurezza – *in primis* nell'accezione *security* e poi nella sempre più stretta sinergia che gli aspetti *safety* dovranno avere con essa –, senza la quale questa funzione di traino unanimemente riconosciuta ai mari dalla visione del ‘Secolo Blu’ non può trovare compimento.”

“L'auspicio” – ha concluso il Sottosegretario – “è che questo 2021 segni veramente la fine di un periodo difficile ed apra ad una rinascita, attraverso il rilancio dell'economia e dei commerci, ma anche del dialogo e della conoscenza, ripartendo proprio dal mare, dai suoi operatori e dai suoi navigatori.”

Roma, 30 settembre 2021